



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

18 APRILE 2023



LUNEDÌ SICILIANO
Nel cuore di Enna
la "bottega
delle esperienze"
«Con il restauro
rivive la storia»

Chiara Gazzo pagina 8



SIRACUSA

Foti: «Garozzo?
Delusione no, ma...»

Massimo Lazzetta pagina 102

ORTIGIA

La galleria civica
diventerà museo

Franco Neri pagina 11

COMISO

Auto precipita giù
sfiorata la strage

Antonio La Barbera pagina 103

ACATE

Scomparsa Daouda
protesta il 25 aprile

Anna Caracciola pagina 104

LA SICILIA



Siracusa | Reggina

LUNEDÌ 17 APRILE 2015 - ANNO 79 - N. 158 - € 1,30

(DISTRIBUZIONE PERIODICA NEL 1991)

L'ASSESSORE REGIONALE ALL'ECONOMIA

**Falcone: «Manovra impugnata?
Colpa dei ritardi del ministero»**

Massimo Lazzetta pagina 8



LA CORTE COSTITUZIONALE

**Eruzione Etna del 1669
cancellata la Giornata
«Non c'è copertura di spesa»**

Federico Fazio pagina 5

**Migranti, è sfida
tra governo e Pd**

**Il decreto. Meloni decisa ad andare avanti
sulla stretta alla protezione speciale
Dalle opposizioni 350 proposte di modifica**

Le opposizioni sono pronte a dare battaglia, in contrattacco e in Asola, proprio alla commissione elettorale accolta nella protezione speciale che sarà da domani alla prova del voto dopo il serrato conflitto per tornare alla linea della maggioranza. Domani voteranno in pieno l'ultima convocazione del sindaco Pd.

Giulia Garofalo pagina 2

**Silvio Berlusconi
si sta riprendendo
e lascia dopo 12 giorni
la terapia intensiva**

Roberto Giamberini pagina 7

AL LAVORO!



**Tra le misure contenute
nella bozza del decreto Rdc
incentivi per i Neet Under 30**

Roberto Giamberini pagina 1

LO SPORT



**Il Catania si blocca
La Sancataldese
rimonta fino al 3-3
Che rissa nel finale**

Catalina Broccatelli pagina 14/15

Ragusa

MARTEDÌ 18 APRILE 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

VITTORIA

Dalla ringhiera al cancello così l'Amministrazione addivene a più miti consigli

Tiene ancora banco la vicenda dello slargo limitrofo alla scuola Giovanni XXIII. L'ultima scelta adottata per venire incontro alle esigenze del piano di evacuazione.

NADIA D'AMATO pag. X

VITTORIA

Omicidio di Capodanno, scadono il 27 i termini di fase per i due minori

SALVO MARTORANA pag. XI

VITTORIA

Operazione Survivors, cresce l'attesa sulla sentenza del processo d'appello

SALVO MARTORANA pag. XI

TURISMO

Tre travel blogger olandesi scoprono le suggestioni espresse dal territorio ibleo

Una grande operazione di marketing quella tenutasi durante la Settimana santa per sostenere ancora di più le peculiarità di un comparto in crescita.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

Non era ubriaco l'autista della strage sfiorata

Comiso. L'esito dell'alcoltest ha escluso qualsiasi complicità ulteriore rispetto all'incidente su via S. Martino. La famiglia che si trovava nella Peugeot è stata dimessa dall'ospedale Guzzardi di Vittoria senza lesioni gravi

Prende sempre più corpo l'ipotesi che possa essersi trattato di un guasto di natura meccanica ai freni



Si, sarebbe potuta accadere una strage. Una serie di fortunate circostanze ha fatto sì che in via San Martino non si trovasse nessuno nel momento in cui è piombata l'auto (nella foto) proveniente dalla soprastante strada. Intanto, è arrivato l'esito dell'alcoltest che esclude in maniera categorica che il guidatore fosse ubriaco: valori nella norma. L'intera famiglia che si trovava nella Peugeot è stata dimessa dall'ospedale Guzzardi senza alcun tipo di lesione grave. Prende sempre più corpo l'ipotesi che si sia trattato di un guasto ai freni.

ANTONELLO LAURETTA pag. XI

CASE DOLCI CASE



Inaugurati ieri mattina a Santa Croce 18 nuovi alloggi di erp. A tagliare il nastro l'assessore regionale Alessandro Aricò. Importante traguardo raggiunto da Iacp Ragusa e Comune

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

RAGUSA

Coop «San Giorgio» lo sciopero continua «Noi penalizzati dal nuovo contratto»

MARIACARMELA TORCHI

MODICA. Hanno scioperato ieri e continueranno a farlo anche oggi i lavoratori (nella foto) della Ragusana Operai San Giorgio. Si tratta di addetti ad operazioni di logistica, pulizia industriale, magazzinaggio e attività nel reparto additivi presso il sito Versalis di Ragusa. Con l'astensione dal lavoro intendono ribadire ancora una volta la necessità di porre fine ad una situazione più volte denunciata dai sindacati all'azienda. Attualmente viene loro applicato il contratto Multiservizi-impresie di pulizia, mentre l'azienda appaltante uscente applicava il contratto Logistica e Trasporti, più consoni riguardo gli aspetti normativi ed



economici.

«La differenza fra i due contratti - ha spiegato Pippo Gurrieri della Cub Trasporti - ha comportato una ingente perdita economica a danno dei lavoratori. Per questo motivo abbiamo cercato di tenere alta l'attenzione su questo tema per cercare di capire se la cooperativa cambiasse posizione, cosa che non ha fatto». A fianco dei lavoratori anche la Filt Cgil. «La nostra protesta di oggi - dichiara Filippo Scollo - è nei confronti della cooperativa perché applichi il giusto contratto ma più in generale anche nei confronti di Eni perché condanniamo la logica che sta dietro questo tipo di appalti di cui subiscono le conseguenze sempre i lavoratori». Assente la sigla sindacale della Cisl, pur contando fra i lavoratori alcuni iscritti. I lavoratori continueranno la loro iniziativa di protesta fino a quando non saranno ascoltati dalla società committente.

Giarratana. L'iniziativa in occasione del Lions day con l'intervento dell'ottava circoscrizione di Ragusa. Nove alberi di ulivo piantumati nell'area verde del parco urbano

ALESSIA CATAUDELLA

GIARRATANA. In occasione del Lions Day, l'ottava circoscrizione di Ragusa, al fine di promuovere i propri obiettivi sociali, ha donato al Comune di Giarratana 9 alberi di ulivo. La cerimonia domenica. Gli alberi sono stati piantati nell'area verde del parco urbano, che al momento si trova in manutenzione e che sarà riaperta prossimamente, con nuovi giochi dotati di tappetini antitrauma e arricchito dalla area fitness (fondi Pnnr).

L'iniziativa è stata appoggiata da tutta l'amministrazione comunale, presente con in testa il sindaco, Lino

Giaquinta, che si è occupata di predisporre le buche per gli alberi. «Abbiamo accolto favorevolmente l'idea dei Lions, che ringraziamo - commenta l'assessore Grazia Fiore - il nostro territorio ha sofferto l'incendio del 2021 del bosco di Calaforno e patisce la mancanza di alberi che ne è scaturita, per cui ogni occasione è buona per ripiantare. Tant'è che recentemente proprio al parco urbano sono stati messi a dimora altri 3 alberelli di ulivo donati da un'azienda locale, in occasione di una risistemazione dell'area giochi dedicata ai bambini. L'adesione al progetto mediata dal sindaco che è un socio Lions di vecchia data».



Tutti i partecipanti all'iniziativa tenutasi domenica a Giarratana

Vittoria

E dopo le accese proteste montata una cancellata

Il caso. La ringhiera a protezione della Giovanni XXIII cambia forma Aiello: «Ascoltiamo tutti». E Prelati dice la sua su piazza Sei Martiri

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Proseguono le polemiche sulla scelta del Comune di Vittoria di installare delle ringhiere attorno ad una parte dell'istituto Giovanni XXIII-Vittoria Colonna. Dopo giorni di silenzio, è intervenuto il sindaco, Francesco Aiello, precisando: «Per anni hanno assistito al lento degrado di Largo Cavour, devastato da qualunque nefandezza, oscenità, prostituzione a cielo aperto, spaccio, bullismo scatenato su persone, bambini, donne, anziani. La scuola esposta sotto ogni profilo».

«Nessuna protesta - ha aggiunto - nessun intervento, e si giravano dall'altra parte. Noi ascoltiamo la gente, incontriamo le persone e interveniamo. La scuola e i bambini vanno tutelati dalla barbarie che avanza. Si alla cancellata protettiva, sempre aperta in orario scolastico e chiusa nel tardo pomeriggio e serale. La baldoria è finita. Non siamo al Municipio per subire la violenza gratuita che dilaga». Il primo cittadino, quindi, conferma le voci

che accennavano alla scelta, per consentire l'eventuale deflusso in caso di emergenza, di installare un cancello (nella foto) e lasciarlo aperto negli orari scolastici. Soddisfatta anche Germana Bellorofonte, docente e componente del "Collettivo per una Vittoria Democratica" che nei giorni scorsi aveva sollevato i rischi legati alla sicurezza, in caso di evacuazione, e chiesto la liberazione delle uscite di sicurezza. Per farlo, aveva coinvolto anche la Cgil. «Contenta - ha detto - che l'Amministrazione abbia fatto un passo indietro e mi auguro, per le prossime volte, che questi lavori davanti ad un edificio pubblico e in particolar modo davanti ad una scuola vengano concertati con la dirigente e l'Rspp e quindi secondo le norme sulla sicurezza».

Resta alta l'attenzione anche sull'incidente di piazza Sei Martiri, nota come piazza Calvario, e il video nel quale una ragazza si è assunta la responsabilità di quanto accaduto. A rilanciare l'argomento è il delegato allo Sport, Fabio Prelati che si è recato sul posto e ha realizzato un video: «Molti mi han-



no sconsigliato di fare questo intervento, ma io sono un po' testardo e lo faccio più da educatore che da amministratore e consigliere comunale».

«Secondo me, lo dico senza polemica - aggiunge - sta passando un modello culturale che invece occorre riportare nell'alveo della correttezza. Questo è un tratto di strada che, come vedete, viene percorso a circa 20 km perché circoscritto a sinistra da una barriera e a destra da una scalinata. Se, come afferma questa giovane che mi dicono essere una brava ragazza (e non nutro dubbi su questo), l'incidente è stato causato da un blocco dello sterzo, ritengo che proseguendo ad una velocità moderata si poteva avere il tempo di frenare, la macchina avrebbe riportato danni minori e le panchine in cemento non si sarebbero spostate di qualche metro». Prelati solle-

va dubbi anche sulla scelta della giovane di presentarsi alla polizia municipale solo il martedì: «Le forze dell'ordine non vanno in ferie. Gli uffici sono sempre aperti per una denuncia. Sarebbe stato opportuno auto-denunciarsi la domenica stessa e non attendere il martedì, dopo che il martedì il primo cittadino aveva dato una lettura particolare a quanto avvenuto».

«Rivolgersi con questo tono sarcastico al primo cittadino, chiamandolo "Ciccio Aiello" - aggiunge ancora Prelati - è un modello culturale che secondo me non va bene. È il nostro sindaco e per questo va rispettato, soprattutto dopo che si è arrecato un danno a dei beni pubblici. Sarebbe stato il caso di chiedere scusa per l'accaduto e poi dire al primo cittadino che la mafia non c'entra, ma con altri modi e toni».

Aricò in visita e il sindaco dimentica di ringraziare Sallemi

L'assessore regionale ha incontrato gli operatori al mercato e fatto un sopralluogo al ponte di Kamarina

VITTORIA. Visita in città dell'assessore regionale alla Mobilità e Infrastrutture Alessandro Aricò, accompagnato dal senatore Salvo Sallemi e dal capogruppo all'Ars di Fdi Giorgio Assenza. L'assessore ha visitato il mercato ortofrutticolo e poi si è recato a Scoglitti per constatare i gravissimi danni subiti dal ponticello di Kamarina e dalla strada a causa del maltempo.

«L'assessore Aricò ha iniziato il suo tour proprio dal mercato di Fanello - ha commentato Giuseppe Zarba, presidente dell'associazione concessionari Ortomercato - Ha visitato la struttura e ha ascoltato alcuni operatori. L'esponente del governo regionale ci ha dato delle importanti rassicurazioni sul prosieguo dell'iter del progetto che riguarda il rifacimento

dei tetti, le pensiline, la riasfaltatura e l'illuminazione a led. Auspichiamo che l'opera sia realizzata al più presto».

La visita di Aricò non ha mancato però di creare qualche polemica politica. Poco dopo la tappa al ponte di Kamarina (nella foto), infatti, il sindaco, Francesco Aiello, sul suo profilo social ha scritto: «Correttezza istituzionale. Ho ringraziato il Governo regionale per la tappa. Un piacere, da sindaco, ricevere l'assessore Aricò, mio collega di Giunta nel Governo Lombardo». Aiello ha poi ringraziato i deputati presenti: Nello Dipasquale e Giorgio Assenza. All'elenco dei rappresentanti istituzionali presenti mancava il senatore Sallemi. Quest'ultimo ha quindi commentato: «Il garbo e la correttezza



istituzionale o si posseggono o non si posseggono. È inutile poi fare post in cui si sbandiera una presunta correttezza istituzionale e non si citano tutti i rappresentanti politici presenti. E' l'ennesima sgrammaticatura

istituzionale del sindaco Aiello».

Per quanto riguarda il ponte, Genio civile e Protezione civile effettueranno a breve un sopralluogo congiunto per definire una soluzione utile.

N. D. A.

«Il settore consulenza legale per ora è soltanto una scatola vuota»

La denuncia della consigliera comunale Sara Siggia sui nuovi assetti organizzativi decisi a palazzo Iacono

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Il caso dell'Avvocatura assume i contorni di un "giallo". «Il dirigente Giacomo Cascio, assunto come avvocato per sostituire la dirigente Angela Bruno - afferma la consigliera Sara Siggia (nella foto) - non risulta inserito nell'albo speciale degli avvocati presso il Foro di Ragusa». Siggia (Italia Viva) ha inviato una interrogazione a risposta scritta al sindaco Francesco Aiello e al segretario generale Anna Maria Carugno. «Non solo - precisa Siggia (rappresentante anche del "Collettivo per una Vittoria democratica") - ciò rende inidoneo il dirigente Cascio a dirigere il settore contenzioso, costringendo anche il Comune a dovere conferire incarichi esterni onerosi con danno erariale, laddove invece precedentemente il contenzioso veniva gestito dal dirigente interno». Il dirigente interno è l'avvocato



Angela Bruno, attualmente a casa per problemi di salute.

Siggia, prima di presentare l'interrogazione, ha svolto una sorta di attività ispettiva. Si è recata presso la sede del nuovo settore della consulenza legale creato con la delibera numero 50. «Non ho trovato nessun dipendente e nessuna struttura idonea a svolgere l'attività del neocostituito settore - afferma Siggia - C'era solo una stanza disadorna e sguarnita di qualsiasi dotazione atta a svolgere i delicati compiti dirigenziali. Inoltre, da informazioni assunte dal personale che opera presso l'immobile e dagli altri uffici ove è allocata la stanza che dovrebbe o-

spitare il settore "consulenza legale", ho appreso che la dirigente spostata presso quel settore è in malattia ma che comunque sarebbe impossibilitata ad operare poiché solo formalmente è stata assegnata una dipendente in forza al settore; nessuna pratica

reale assegnata in istruzione al detto settore, così come nessuna vera e propria risorsa economica o strumentale. Inoltre, nessuna attività lavorativa è stata vista svolgere nella stanza dedicata al settore "consulenza" e nessuno operarvi. In buona sostanza pare trattarsi a tutti gli effetti di una "stanza chiusa" e null'altro. In più, dall'albo pretorio non risultano pubblicate determine o proposte per la Giunta provenienti dal settore "consulenza legale". Pertanto, come facilmente prevedibile e denunciato, la delibera di Giunta numero 50 pare abbia istituito una scatola vuota punitiva, piuttosto che un vero e proprio settore». La nomina di Cascio, oltre a essere oggetto dell'interrogazione della consigliera Siggia, è sotto la lente d'ingrandimento delle ispezioni che stanno conducendo gli "007" regionali Francesco Riela e Angelo Sajeva. «Quante e quali sono le pratiche affidate dal sindaco ad avvocati esterni all'ente dalla determina di conferimento delle funzioni al dirigente dott. Cascio?» conclude Sara Siggia. ●

Salva un parente con la manovra di Heimlich, cruciali i corsi di soccorso

VITTORIA. Disavventura a lieto fine per un ottantaseienne di Vittoria che a Pasquetta ha rischiato la vita durante il pranzo in famiglia. «Ad un tratto - racconta Giovanni Carbonaro (1° Luogotenente Am in riserva e volontario Avis Vittoria) - un mio cugino si è accorto che lo zio Giovanni era paonazzo e mostrava segni di soffocamento. In un attimo ci siamo sistemati dietro di lui, facendogli la manovra di Heimlich. Abbiamo notato una parziale disostruzione, ma un peggioramento della situazione: lo zio aveva perso conoscenza. Abbiamo proseguito la manovra e lo abbiamo steso a terra. Non avendo nessun riscontro,



con il colorito dello zio tendente al viola scuro, ho iniziato il massaggio cardiaco. Nel frattempo, abbiamo chiamato il 112 che ci suggeriva di continuare, in attesa dei soccorsi. Dopo una prima serie di compressioni, mi sono fermato, ho liberato la bocca dal cibo e ho ripreso il massaggio cardiaco. Dopo circa 20 compressioni lo zio ha avuto uno spasmo/sussulto e ha iniziato a respirare. Ha ripreso anche un po' di colorito al volto. Lo abbiamo messo in posizione di sicurezza, aspettato i soccorsi. Una volta in posizione, abbiamo anche estratto altro cibo dalla bocca».

«Ringrazio i miei cugini che non si sono persi d'animo. Ci supportavamo a vicenda, infondendoci sicurezza nell'agire. All'arrivo, il personale sanitario ha misurato una saturazione dell'89%. Una volta stabilizzato, lo hanno portato al "Guzzardi". In ospedale, dopo un po', ha avuto un'altra crisi cardiaca e dopo averlo rianimato si sono accorti che ancora, in fondo alla trachea, c'era del cibo. Lo zio è stato quindi sedato, controllato e messo in osservazione in rianimazione. Dopo due giorni, le condizioni sono migliorate ed è stato trasferito in medicina». Carbonaro (nella foto) precisa di aver voluto rendere nota questa storia non certo per passare da "eroe", ma per sottolineare «l'importanza dei corsi di primo soccorso e Bls-D. Ti danno la possibilità di sapere come agire tempestivamente, salvando una vita».

N. D. A.

VITTORIA: PROCESSO DI SECONDO GRADO

Operazione Survivors, la sentenza è attesa nella giornata di domani

VITTORIA. E' attesa per domani la sentenza nel processo di secondo grado nato dall'operazione "Survivors" davanti alla Seconda sezione penale della Corte d'Appello di Catania (presidente Antonino Fallo- ne). In agenda repliche e sentenza. Vista la complessità del procedimento la Corte etnea ha sospeso i termini di custodia cautelare. Il sostituto pg, Angelo Busacca, dopo avere prodotto le sentenze passate in giudicato avente ad oggetto la natura della associazione, ha chiesto la conferma di tutte le condanne di primo grado con una sola eccezione. Accogliendo la tesi dell'avvocato difensore Daniele Scrofani, ha fatto cadere la recidiva contestata in primo grado ad Angelo Di Stefano visto che si tratta di

un reato commesso nel 1995. Per questa ragione il pg Busacca ha chiesto di non doversi procedere per avvenuta prescrizione nei confronti di Di Stefano per il reato di detenzione di armi in luogo pubblico; in primo grado era stato condannato a tre anni di reclusione. Il 29 giugno dell'anno scorso, il Tribunale di Ragusa ha condannato nove imputati per complessivi 121 anni. Per associazione mafiosa sono stati condannati i fratelli Giambattista Ventura, 62 anni e Filippo Ventura 66. Il primo in Tribunale è stato condannato a 18 anni, il secondo a 28 anni in continuazione con la sentenza di condanna a 12 anni emessa della Corte d'assise d'Appello il 23 aprile 2012.

S. M.

Omicidio Marouene, il 27 aprile scadono i termini per i 2 minori

Richiesta ai Ris. Da verificare il sangue sui vestiti

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Tempi stretti per i Ris di Messina per consegnare la perizia chiesta dalla Procura della Repubblica dei minori per i due quindicenni accusati dell'omicidio di Slimane Marouene, cittadino tunisino, di 30 anni, assassinato a Capodanno, nei pressi della discoteca "Dolce Vita". Trattandosi di under 16, i termini di fase per la custodia cautelare a cui sono sottoposti è ridotta di due terzi e, quindi, scade il 27 aprile.

Il pm Stefania Barbagallo ha disposto le necessarie indagini tecnico biologiche per verificare la presenza sui capi di abbigliamento dei minori di tracce di sostanza ematica della vittima.

Inoltre ha chiesto ai Ris se è possibile ricostruire la dinamica dell'omicidio. Nel fascicolo presto entrerà anche l'esito dell'autopsia eseguita all'obitorio di Vittoria dal medico legale Giuseppe Algieri su incarico delle Procure di Catania e Ragusa, sul corpo della vittima. Il ctu si è avvalso del tossicologo forense Pietro Zuccarello.

Dopo il deposito delle due perizie, le Procure di Catania e Ragusa che stanno indagando sull'omicidio, avranno il quadro completo che porterà alla chiusura delle indagini affidate ai carabinieri del Nucleo operativo di Vittoria con il supporto dei colleghi del Nucleo investigativo di Ragusa che hanno portato ai fermi di tre romeni ritenuti responsabili in concorso. ●

VITTORIA

Si ribalta con auto a noleggio

E' accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 17. Una Ford Puma (nella foto) capottata sulla circonvallazione esterna dietro il mercato ortofrutticolo subito dopo il cavalcavia. Il conducente è rimasto imprigionato dentro l'abitacolo. I vigili del fuoco hanno lavorato diversi minuti prima di estrarre l'uomo dall'utilitaria. Sembra che l'auto fosse stata presa a noleggio. Sul posto anche il personale del 118 per le prime cure prima di portare il conducente all'ospedale Guzzardi di Vittoria. Le



sue condizioni non destano preoccupazione. Sul posto anche i vigili urbani che hanno effettuato i rilievi anche per comprendere a fondo la dinamica del sinistro stradale.